

SANITÀ Le disposizioni della Corte dei Conti Pugliese-Ciaccio I bilanci quasi tutti da revisionare

di VALERIO PANETTIERI

CATANZARO – La Corte dei conti certifica in via definitiva i problemi legati ai bilanci dal 2016 al 2029 del Pugliese-Ciaccio di Catanzaro. Nella deliberazione del 17 gennaio scorso dà sessanta giorni di tempo all'azienda ospedaliera di mettere mano ai vecchi documenti e correggere una serie di questioni non di poco conto. In primo luogo vanno riviste "le misure correttive intraprese sulla corretta tenuta della contabilità", poi il riallineamento dei tempi di pagamento, la chiusura celere della circolarizzazione "di tutti i debiti e crediti i cui esiti saranno verificati nei prossimi esercizi" e un prospetto "che riporti le attività poste in essere per l'interruzione della prescrizione per i crediti risalenti sorti nel 2013 ed anteriori e un prospetto relativo alla riconciliazione a livello regionale dei rapporti di credito/debito tra le aziende che compongono il Ssr". E ancora una stoccata alla Regione. Nelle disposizioni c'è anche l'accertamento "che re risorse, spettanti alle Aziende, siano trasferite (tramite Gsa) celermente in ciascun esercizio" e in chiusura una "obbligatoria valutazione dello stato dei rischi aziendali e dell'adeguatezza dei relativi accantonamenti in bilancio".

Le analisi
sulle cifre
dal 2016
al 2020

Sessanta
giorni
per risolvere
i problemi

I punti sono molteplici. L'intera analisi amministrativa sul triennio 2016/2018 è colma di irregolarità portate anche nell'esercizio 2019. La lista è lunga, perdite d'esercizio reiterate, ritardi nell'adozione dei bilanci,

continue proroghe dei contratti aperti invece che nuove gare, proroga illegittima di contratti in scadenza del personale. Lo stesso piano di rientro aziendale richiesto al giorno d'oggi resta lettera morta, in attesa di approvazione da parte della Regione. Particolare rilievo sulle irregolarità contabili. La Corte segnala una tenuta "irregolare" dei registri della cassa economica, pagamenti di fatture in ritardo, problemi "non rimossi" neanche nell'esercizio 2020. "La Sezione - si legge - osservando i risultati 2016/2019, rileva che le perdite registrate riguardano esercizi anteriori alla

dichiarazione dello stato di emergenza, avvenuta nel 2020, laddove la perdita è stata quantificata per un ammontare pari a - 53.517.001,26 euro, determinando pertanto un peggioramento in termini percentuali dal 2016 al 2020 del 208%". Un dato che segue anche gli indicatori sui tempi di pagamenti. Nel 2020 il 73% era fuori soglia, nel 2019 ben il 94%. Tutte questioni che hanno alimentato un contenzioso però sottostimato dalla stessa azienda che, invece, ha stanziato un pugno di mosche rispetto ad un "contenzioso potenziale molto elevato".



I plessi dell'ospedale Pugliese-Ciaccio

IL DOCUMENTO Molte consulenze, poche assunzioni. E i posti letto un miraggio Gestione Covid, i giudici contabili riassumono l'inefficienza calabrese durante la pandemia

COSENZA – Nessuno sconto alla Calabria sulla gestione dell'emergenza Covid. Tra fondi non spesi, spesa farmaceutica fuori soglia, consulenze più che personale assunto per l'emergenza. È la nota definitiva della Corte dei conti nel referto al parlamento sulla gestione finanziaria dei servizi sanitari regionali.

RISORSE NON SPESE – In primo luogo viene ribadito il fatto che le cifre a disposizione della Calabria per gestire il problema Covid non sono state spese. Sono rimaste utilizzate, né trasferite alle aziende e né utilizzate per pagare ai fornitori. La Calabria ha tenuto in tasca il 69% delle risorse.

MOLTE CONSULENZE, POCO PERSONALE – Nell'esercizio 2020 la spesa dei fondi Covid è finita soprattutto per consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro. La Corte dei Conti sti-



Un reparto di terapia intensiva Covid

ma circa il 26%. L'incidenza del costo del personale "emergenziale", invece, rispetto al totale costo del personale dell'esercizio 2020 è il 2,64%.

SPESA FARMACEUTICA – Nessun rispetto dei limiti nazionali anche per la spesa sui farmaci. La Calabria ha sfiorato del 7,21%.

POSTI LETTO AGGIUNTI-VI – Nessun intervento in piena emergenza, salvo un pugno di posti che hanno fatto salire il conteggio complessivo da 149 a 166 posti disponibili in regione. Oltretutto la Corte non conteggia gli interventi perché «la Regione Calabria, in sede di programmazione, ha escluso la realizzazione di interventi nel 2020 e nel 2021 post-ponendoli direttamente al biennio 2022-2023».

LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA – Altro aspetto riguarda i Livelli essenziali di assistenza, l'ultimo dato disponibile resta quello del 2019 a 125, ben al di sotto della soglia dei 160 punti decisa dal ministero. non va bene neanche con la nuova sperimentazione Lea, la Calabria è sempre il fanalino di coda dei sistemi sanitari nazionali.

v.p.

Bando, Ordinanza, Perizia
sito internet:
www.asteannunci.it

TRIBUNALE DI VIBO VALENTIA

Numero Verde - 800.630.663.
Servizio di informazione gratuito
da Lunedì a Venerdì
09.00 - 13.00

VENDITE SENZA INCANTO - Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa entro il termine indicato nell'avviso o nell'ordinanza, c/o la Cancelleria del Tribunale di Vibo Valentia (solitamente entro le ore 12 del giorno precedente la vendita) o presso il Professionista delegato. L'offerta dovrà contenere (secondo il modello di offerta disponibile presso la Cancelleria, nonché scaricabile sul sito www.tribunaledivibovalentia.net): a- cognome, nome, luogo, data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile e recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; se minore l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare, in caso di offerta presentata per conto e nome di una società dovrà essere prodotto certificato della camera di commercio dal quale risulti la costituzione della società e i poteri conferiti all'offerente, b- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta. L'indicazione del prezzo che si intende offrire, non potrà essere inferiore di oltre 1/4 dell'importo indicato come prezzo base (quindi sarà valida l'offerta che indichi un prezzo offerto non inferiore al 75% del prezzo base). d- l'aggiudicatario dovrà versare il saldo del prezzo e gli oneri conseguenti al trasferimento entro il termine massimo indicato nell'ordinanza di vendita. Tale termine è improrogabile, e- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima. L'offerta può essere formulata dall'offerente personalmente o a mezzo di procuratore legale, non è invece ritenuta ammissibile l'offerta di vendita a mezzo mandatario o procuratore speciale. All'offerta dovrà essere allegata nella stessa busta fotocopia documento di identità dell'offerente, nonché asse-

gno circolare non trasferibile intestato a "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista) per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione che sarà trattenuta in caso di decadenza per mancato versamento del saldo prezzo. L'offerta è irrevocabile. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli oneri tributari conseguenti all'acquisto del bene. Il relativo importo sarà comunicato successivamente all'aggiudicazione dal custode e il relativo pagamento dovrà essere effettuato entro il medesimo termine fissato per il saldo del prezzo; le somme versate dall'aggiudicatario si intenderanno anzitutto imputate in conto al fondo spese di trasferimento e, per il residuo, al prezzo di aggiudicazione. L'importo del prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione prestata e delle spese dovranno essere versati entro il termine indicato nell'offerta mediante deposito presso la Cancelleria di assegni circolari non trasferibili intestati al "Tribunale di Vibo Valentia proc. n." (o intestato al professionista delegato se trattasi di vendita presso professionista). In caso di mancato versamento del saldo prezzo entro il termine indicato nell'offerta, (comprensivo degli oneri tributari quantificati dal custode, posto che le somme di denaro versate saranno imputate prima ad estinzione di tale credito dell'erario), l'aggiudicazione sarà revocata e sarà disposto l'incameramento della cauzione.

PERIZIA, BANDO, ORDINANZA VISIBILI SUI SITI WWW.TRIBUNALEDIVIBOVALENTIA.NET, WWW.ASTEANNUNCI.IT,
WWW.ASTEAVVISI.IT, WWW.CANALEASTE.IT E WWW.RIVISTAESTEGIUDIZIARIE.IT

VENDITE CON MODALITÀ SINCRONA MISTA

ABITAZIONI ED ACCESSORI

RGE 11/2019 Lotto 1: Mileto (VV) Fraz. Paravati, via Vibo Valentia (trav. via L. Razza), Appartamento cat.A/3, cl.1 vani 7,5, sup. cat.188 mq. Box Autorimessa cat. C/6, cl. 4, sup. cat. 62 mq. Il tutto meglio descritto nella perizia di stima. Prezzo Base Euro 124.740,00; offerta minima Euro 93.555,00. Lotto 2: Mileto (VV) Fraz. Paravati, Via Giuseppe Garibaldi 14, appartamento indipendente di vecchia realizzazione al piano

terra cat. A/3 cl.2 vani 4,5, superficie catastale totale 95 mq. Lo stato dei luoghi non rispecchia la planimetria catastale in atti per modeste difformità consistenti nella eliminazione di due pareti divisorie. Il tutto meglio descritto nella perizia di stima. Prezzo Base Euro 31.590,00; offerta minima Euro 23.692,50. Lotto 3: Mileto (VV) Fraz. Paravati, Via Nazionale 102, Appartamento indipendente, a due piani fuori terra (T-1) con ampio giardino nella zona retrostante, cat A/2 cl.1 vani 9,5. L'immobile versa in precario stato di manutenzione o per meglio dire di abbandono. Complessivamente l'appartamento misura circa 243,00 mq commerciali oltre 11,50 mq circa di balconi. Il tutto meglio descritto nella perizia di stima. Prezzo Base Euro 115.020,00; offerta minima Euro 92.016,00.

Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato Fusca Antonio tel. 3282763485. Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 16/03/2023 ore 12:00.

IMMOBILI COMMERCIALI

RGE 60/2017 Lotto 1: Arena (VV) Via Generale Filardo e Vicolo IV Novembre, Intero piccolo fabbricato composto da piano terra e primo (ciascun piano ha la superficie di mq 52) con destinazione uffici e deposito. Prezzo Base Euro 23.619,60; offerta minima Euro 17.714,70. Lotto 2: Vibo Valentia (VV) Via Argenteria 5, Appartamento al P.1 nelle immediate vicinanze di

Piazza Martiri D'Ungheria, composto da 6 vani, un vano per cucina, e un bagno. Si presenta in condizioni discrete e risulta dotato di impianto elettrico e impianto di condizionamento. Prezzo Base Euro 89.163,99; offerta minima Euro 66.872,99. Lotto 3: San Costantino Calabro (VV) angolo Via Garibaldi e Via Fiorentino, Intero fabbricato a due piani fuori terra oltre lastrico solare, con destinazione ricreativo sociale. Il tutto meglio descritto nella relazione di stima. Prezzo Base Euro 145.260,54; offerta minima Euro 108.945,40. Modalità e partecipazione telematica sul sito: www.garavirtuale.it. Delegato Avvocato Manduca Francesco tel. 0963472673. Vendita Telematica con modalità sincrona mista senza incanto: 14/03/2023 ore 10:00.